

**SICUREZZA** Il sindacato Sap scrive una lettera a Manildo per salvare dai tagli l'ufficio di piazza Vittoria

# «Non chiudete la polizia postale»

TREVISO - Il sindaco Giovanni Manildo si adoperi per salvare la sezione di polizia postale di Treviso. Lo chiede il Sap (Sindacato autonomo di polizia) con una lettera aperta che vuole sottolineare un problema da prendere in considerazione.

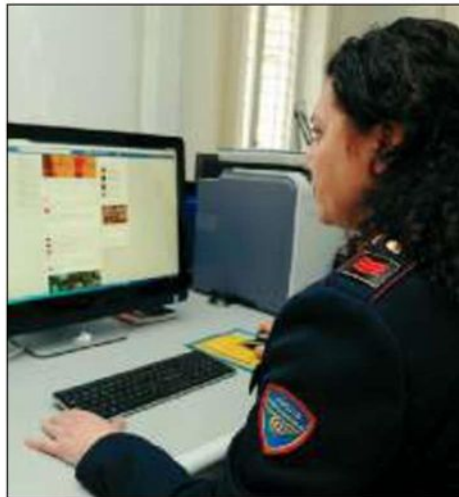
«Nel suo territorio - si legge nella missiva - la sezione provinciale della polizia postale e delle comunicazioni sarà presto chiusa. Si tratta dell'unico ufficio esistente tra tutte le forze di polizia, con le competenze tecniche e i mezzi necessari per contrastare tutti i reati compiuti a mezzo strumenti tecnologici e, cosa ancora più importante, titolato a svolgere tutte quelle attività di prevenzione e protezione della persona, che è vittima di queste forme di criminalità».

Il Sap elenca anche i crimini che la polizia postale è preparata e addestrata a fronteggiare. Si va dal terrorismo, al cyberbullismo, all'adescamento di minori, la pedofilia, estorsioni sessuali e tutte le varie minacce che si possono trovare navigando online: «I reati compiuti per mezzo di strumenti tecnologici superano ormai da anni quelli tradizionali. E il trend è in continuo ed inesorabile aumento».

Il sindacato, dopo aver provato a fare pressione su ministri e parlamentari, senza ottenere grandi risultati, ha deciso quindi di puntare tutto sul sindaco: «Le chiediamo di volersi adoperare con tutti gli strumenti possibili per ottenere che la sezione di polizia postale con sede nella sua città, ma che interessa tutto il territo-

rio provinciale, e i cui costi di gestione e sussistenza sono interamente supportati da Poste Italiane, non sia oggetto di chiusura con conseguente perdita di servizi di sicurezza che subiranno tutti i suoi cittadini».

L'invito è quello a non rimanere "sordo" a questo appello e di farsi sentire sia al ministero che dal capo della polizia per mantenere la polizia postale al suo posto.



**IN RETE** La polizia postale è specializzata in reati online



Peso: 27%